



Comune di Clavesana

PROVINCIA DI CN

VERBALE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO N.16

OGGETTO:

TARI (Tassa Rifiuti) - Determinazione delle tariffe per l'anno 2026
--

L'anno duemilaventisei il giorno trentuno del mese di luglio alle ore undici e minuti trenta, nella sala polivalente presso gli Uffici Comunali siti in Clavesana – Fr. Madonna della Neve, il Commissario Prefettizio, Dott. Francesco D'ANGELO, con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Massimiliano ZARDO , ha adottato la deliberazione in oggetto.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

VISTO il Decreto del Prefetto di Cuneo, Prot. n. 0039185 del 26/06/2026, con cui il Dott. Francesco D'ANGELO è stato nominato Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione del Comune di Clavesana;

CONSIDERATO che allo stesso competono i poteri del Sindaco, della Giunta comunale e del Consiglio Comunale;

ASSUNTI i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i., provvede a deliberare sull'argomento indicato in oggetto;

VISTI:

- L'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1^a gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

RICHIAMATI i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

VISTO il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti;

VISTI inoltre:

- L'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- L'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - *"... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);*
 - *"... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);*
 - *"... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..." (lett. i);*
 - *prima del termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026 ..."*

RICHIAMATA la deliberazione ARERA 18 gennaio 2022, n. 15/2022/R/rif, recante approvazione del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, c.d. TQRIF, che disciplina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTO l'art. 7 della deliberazione di Arera n. 397/2025/R/RIF che, al comma 1, dispone che *"... Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente entro 60 giorni prima del termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della*

TARI riferita all'anno 2026 ...” e che, al successivo comma 3, prevede che il piano economico finanziario è soggetto “... *ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui ai successivi commi 7.7 e 7.8 ...*”;

PRESO ATTO che il Piano Economico-Finanziario relativo all'annualità 2026, come risultante dalla documentazione tecnico-economica predisposta secondo il metodo tariffario ARERA MTR-3, espone entrate tariffarie complessive pari ad € 209.21300;

DATO QUINDI ATTO che i costi da finanziare con le tariffe per l'anno 2026, complessivamente pari ad € 760.248,00, in coerenza con la previsione di cui all'art. 7 dell'allegato A) alla Deliberazione di Arera n. 397/2025/R/rif, sono così ripartiti:

- COSTI FISSI € 83.469,00
- COSTI VARIABILI € 125.744,00

RICORDATO che la misura tariffaria per la TARI giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 50%;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 - *“Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”*, la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'Ente locale deve ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa tra le due tipologie di utenza indicate;

RITENUTO, ai fini della determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2026, di applicare il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999, procedendo alla ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche e alla successiva articolazione tariffaria mediante l'applicazione dei coefficienti previsti dal medesimo decreto, come risultanti dal prospetto tariffario allegato alla presente deliberazione;

DATO ATTO che le tariffe TARI per l'anno 2026, comprensive della quota fissa e della quota variabile, sono determinate sulla base del Piano Economico-Finanziario validato secondo il metodo tariffario ARERA MTR-3 e sono riportate nel prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- L'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui “... *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*”;
- L'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- L'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 per cui “... *Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...*”;
- L'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, così come modificato

dall'art. 1, comma 677, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 a mente del quale “....A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno ...”;

RITENUTO, altresì, di stabilite le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2026:

- Prima rata: 16 settembre 2026
- Seconda rata: 16 dicembre 2026
- Con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 16 settembre 2026

VISTI:

- Il D.lgs. n. 267/2000;
- Il D.lgs. n. 118/2011;
- Lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, rilasciati rispettivamente dal Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

a) DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che il totale delle entrate tariffarie individuate nel Piano Economico Finanziario per l'anno 2026, predisposto secondo il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, ammonta ad euro 209.213,00 di cui costi fissi € 83.469,00 e costi variabili € 125.744,00

b) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, i criteri e le tariffe per l'applicazione del tributo giornaliero sui rifiuti (TARI Giornaliera) per l'anno di imposta 2026.

c) DI DARE ATTO che l'importo del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, di cui all'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI definite e approvate con la presente deliberazione, è pari al 5%.

d) DI DARE ATTO che la ripartizione dei costi da finanziare mediante TARI per l'anno 2026 tra utenze domestiche e utenze non domestiche è quella risultante dal prospetto tariffario allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale, predisposto in applicazione del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

e) DI DARE ATTO che risultano dovute, insieme alla TARI e al TEFA, le seguenti componenti perequative, che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;

- UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno;

- UR3,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di “bonus sociale” per i rifiuti, pari ad € 6,00 per utenza per anno.

f) DI STABILIRE le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2026:

- Prima rata: 16 settembre 2026
- Seconda rata: 16 dicembre 2026
- Con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 16 settembre 2026

g) DI PROVVEDERE ad inviare per il tramite del Responsabile del Procedimento dei Tributi, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 D.lgs. n. 360/1998 secondo quanto previsto all'art. 13 comma 15 D.L. 06/12/2011 n.201, come modificato dal D.L. 30/04/2019 n. 34 nonché del Decreto 20 luglio 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dell'Interno contenente le "Specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15ter del citato art. 13.

IL Commissario Prefettizio
Firmato Digitalmente
F.to: Dott. Francesco D'Angelo

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
F.to : Dott. Massimiliano ZARDO

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.